Presidenza del Consiglio dei Ministri

UNITA' PER IL COMPLETAMENTO DELLA CAMPAGNA VACCINALE
E PER L'ADOZIONE DI ALTRE MISURE DI CONTRASTO ALLA PANDEMIA

DETERMINA N. 27 DEL 31 MAGGIO 2023

OGGETTO: Affidamento del servizio di deposito delle n. 19 macchine consegnate in comodato d'uso gratuito dalla Struttura Commissariale pro-tempore a FCA Italy S.p.A. presso gli stabilimenti FCAI di Pratola Serra (AV) fino al 31/12/2023 – importo complessivo presunto di € 837.000,00 (Euro ottocentotrentasettemila/00) oltre IVA.

VISTA la dichiarazione con cui l'Organizzazione Mondiale della Sanità, il 30 gennaio 2020, ha definito l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e, in data 11 marzo 2020, come "pandemia" in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

VISTO l'art. 122 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, ai sensi del quale è stato nominato il Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e il contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19, al fine di assicurare la più elevata risposta sanitaria all'emergenza ed attuare ogni intervento utile a fronteggiare l'emergenza sanitaria acquisendo, tra l'altro, ogni genere di bene strumentale utile a contenere e contrastare l'emergenza stessa, o comunque necessario in relazione alle misure adottate per contrastarla, indirizzando il reperimento delle risorse umane e strumentali necessarie, individuando i fabbisogni, e procedendo all'acquisizione e alla distribuzione di farmaci, delle apparecchiature e dei dispositivi medici e di protezione individuale avvalendosi di soggetti attuatori e di società *in house* nonché delle centrali di acquisto;

VISTO il decreto legge 24 dicembre 2021, n. 221, convertito con modificazioni dalla legge 18 febbraio 2022, n. 11, recante *«Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19»* e, in particolare, l'art. 1, comma 1, in base al quale lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 è ulteriormente prorogato al 31 marzo 2022;

VISTO il Decreto Legge 24 marzo 2022, n. 24, recante «*Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza*», convertito con modificazioni dalla legge 19 maggio 2022 n. 52 in particolare, l'art. 2, rubricato «*Misure urgenti connesse alla cessazione delle funzioni del Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19*», che al comma 1 stabilisce: «*Al fine di continuare a disporre, anche successivamente alla data del 31 marzo 2022, di una struttura con adeguate capacità di risposta a possibili aggravamenti del contesto epidemiologico nazionale in ragione della epidemia da COVID-19, [...] dal 1° aprile 2022, è temporaneamente istituita un'Unità per il completamento della campagna vaccinale e per l'adozione di altre misure di contrasto alla pandemia, che opera fino al 31 dicembre 2022.*», «*Il direttore dell'Unità è nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'art. 122 del decreto-legge 17 marzo 2020, n.*

18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, senza nuovi o maggiori oneri.»; «*Il direttore agisce con i poteri attribuiti al Commissario straordinario dal predetto art. 122 del decreto-legge n. 18 del 2020 e, con proprio provvedimento, definisce la struttura dell'Unità...*»;

VISTO l'art. 7 comma 1-ter della Legge 30 dicembre 2022, n. 199 che proroga al 30 giugno 2023 le norme sulla istituzione e funzionamento dell'Unità per il completamento della campagna vaccinale e per l'adozione di altre misure di contrasto della pandemia (da COVID-19);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 marzo 2022, registrato alla Corte dei conti in data 30 marzo 2022, con il quale il Maggior Generale Tommaso PETRONI è stato nominato direttore dell'Unità per il completamento della campagna vaccinale e per l'adozione di altre misure di contrasto alla pandemia, con il conferimento dei poteri cui al richiamato art. 122 del decreto legge n. 18/2020;

VISTO il richiamo contenuto nel disposto di cui all'art. 8 del D.L. n. 76/2020 ed all'art. 122 del D.L. n. 18/2020, convertito in L. n. 27/2020, che consente al Commissario Straordinario, e quindi anche al direttore dell'Unità, di adottare provvedimenti "*in deroga a ogni disposizione vigente, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'Unione europea*";

CONSIDERATO che la procedura di cui trattasi, in ragione del predetto peculiare contesto normativo e dei rilevanti interessi pubblici ad essa sottesi scaturenti dall'emergenza sanitaria in atto, è comunque improntata ai canoni di massima celerità e flessibilità;

VISTA la Delibera ANAC n. 203 del 9 marzo 2021 (Fasc. Anac. N. 3688/2020) che nel sancire la necessità di bilanciare le esigenze di efficacia (intesa come perseguimento degli obiettivi prefissati) e di tempestività dell'azione amministrativa con il prioritario obiettivo della tutela della salute, conferma, quanto peraltro contemplato dall'art. 30 del D. Lgs. n. 50/2016, che il generale principio dell'economicità, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle soprarichiamate norme, è subordinato alla tutela della salute come fondamentale diritto costituzionale dell'individuo e interesse della collettività;

VISTA l'ordinanza n. 1/2022, con la quale il direttore dell'Unità, in ragione delle sopravvenute esigenze di carattere operativo-sanitario e del mutato quadro emergenziale, ha rimodulato l'articolazione della precedente struttura di supporto alle attività di competenza commissariale;

VISTO il R.D. 18.11.1923, n. 2440 - *Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato*;

VISTO il R.D. 23.05.1924, n. 827 - *Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165 e le integrazioni di cui alla L. n. 190/2012 relative all'introduzione del "*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici";*

VISTO il D.Lgs. 33/2013 e l'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, in materia di Amministrazione trasparente*;*

DATO ATTO altresì che l'art. 32, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti in conformità ai propri ordinamenti debbano provvedere all'assunzione di apposita determina a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICHIAMATI i principi e le disposizioni contenute nella L. 6 novembre 2012, n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

RICHIAMATI altresì i principi e le disposizioni del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, l'art. 37 sugli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

RICHIAMATO l'art. 1, co. 15, L. 6 novembre 2012, n. 190, in ordine agli obblighi di pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi sui siti ufficiali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione;

CONSIDERATO quanto espresso dalla Comunicazione della Commissione Europea nel documento "*Orientamenti della Commissione europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19*" (2020/C 108 I/01) in data 01 aprile 2020., la quale ha evidenziato quanto segue:

- *"… gli appalti in casi di estrema urgenza, consentono agli acquirenti pubblici di effettuare acquisti anche nel giro di giorni o addirittura di ore, se necessario.*

  Proprio per situazioni quali l'attuale crisi della Covid-19, che presenta un'urgenza estrema e imprevedibile, le direttive dell'UE non contengono vincoli procedurali";
- "*come risulta dalla giurisprudenza della Corte (*Ordinanza della Corte di giustizia nella causa C-352/12 del 20 giugno 2013, punti 50-52)*, il richiamo all'urgenza eccezionale implica che la necessità dell'appalto deve essere soddisfatta nel più breve tempo possibile";*
- "*per rispondere alle esigenze immediate … delle istituzioni sanitarie in tempi molto brevi non può essere ragionevolmente messo in dubbio il nesso di causalità con la* pandemia di Covid-19";

VISTO il Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 nella parte in cui disciplina la stipula dei contratti in modalità elettronica e tenuto conto di quanto previsto dall'art. 6, comma 6 del D.L. 23.12.2013, n. 145, convertito in Legge 21.02.2014, n. 9 nella giurisprudenza dell'ANAC (cfr. Comunicato del Presidente del 04.11.2015) che ha esteso l'obbligatorietà dell'utilizzo della modalità elettronica per la stipula di qualsiasi contratto compresi quelli conclusi con scambio di lettere commerciali;

VISTO che, al fine di fronteggiare l'emergenza epidemiologica COVID-19, in data 30 luglio 2020 sono stati acquistati n. 44 macchinari per la produzione di mascherine chirurgiche con specifico contratto sottoscritto dal Commissario Straordinario pro tempore – individuato quale soggetto gestore – e dalle società produttrici *Teknoweb Converting S.r.l.* e *Fameccanica.Data S.pA.*;

CONSIDERATA la vigenza del contratto del 12 gennaio 2022, con il quale la FCA Italy S.p.A. (di seguito "FCAI") ed il Commissario Straordinario pro tempore hanno concordato che, a decorrere dal 1° gennaio 2022, i n. 44 macchinari oggetto dell'accordo di collaborazione per la produzione e la fornitura di mascherine chirurgiche del 30 luglio 2020, consegnati in comodato d'uso gratuito alla stessa FCAI ed installati presso gli stabilimenti di proprietà di quest'ultima siti in Torino Mirafiori (TO) e Pratola Serra (AV), non sarebbero più stati utilizzati ma comunque sarebbero stati mantenuti in deposito dalla medesima FCAI, con validità fino al 31 maggio 2023;

CONSIDERATO che, delle n. 44 linee produttive, n. 25 realizzate dalla Teknoweb Converting S.r.l., originariamente dislocate all'interno dello stabilimento FCAI di Torino Mirafiori (TO), sono già state ricollocate presso la ex Caserma dell'A.M. in Gallarate (VA) e che, le n. 19 linee produttive realizzate dalla Fameccanica.Data S.p.A., tuttora disassemblate, imballate e custodite presso lo stabilimento FCAI di Pratola Serra (AV), risultano ammesse a rimborso nell'ambito del P.O.N. "*Ricerca e Innovazione 2014-2020*" con il vincolo relativo sia alla destinazione d'uso che alla collocazione territoriale per i cinque anni successivi alla data di ricezione del finanziamento europeo di cui trattasi, in ossequio a quanto disposto dall'art. 71, comma 1, del

Regolamento (UE) n. 1303/2013 così come modificato dal Regolamento (UE) n. 1046/2018;

RICHIAMATA la determina n.7 del 1° marzo 2023 con cui è stato affidato il servizio di deposito delle n. 19 linee produttive a FCAI fino al 31 maggio 2023, nelle more del disassemblaggio dei citati macchinari;

DATO ATTO che. al fine di garantire senza soluzione di continuità il servizio di deposito in argomento fino al 31 dicembre 2023, a seguito di interlocuzioni con l'O.E. è stato concordato il canone mensile di stoccaggio dei citati macchinari ad € 27.000,00 oltre IVA;

CONSIDERATO che tale servizio dovrà essere svolto fino al 31 dicembre 2023, salvo possibilità di proroga fino al 31 dicembre 2025, in ossequio a quanto disposto dall'art. 71, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - come modificato dal Regolamento (UE) n. 1046/2018 nell'ambito del finanziamento europeo P.O.N. *"Ricerca e Innovazione 2014-2020"*, e che risulta necessario procedere con la consentita urgenza a stipulare un atto negoziale per l'affidamento del servizio in argomento;

ACCERTATA la copertura finanziaria assicurata a questa Unità per il completamento della campagna vaccinale mediante i fondi assegnati in C.S. 6198 a seguito dei provvedimenti di finanziamento del Fondo Emergenza Nazionale;

TENUTO CONTO che allo stipulando contratto, connesso al servizio in argomento, viene attribuito il valore di € 837.000,00 (Euro ottocentotrentasettemila), oltre IVA se dovuta;

il Direttore dell'Unità per il completamento della campagna vaccinale e per l'adozione di altre misure di contrasto alla pandemia in persona del Maggior Generale Tommaso PETRONI, ai sensi delle richiamate disposizioni

DETERMINA

per le motivazioni indicate nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate:

- di procedere alla stipula di un atto negoziale in favore della ditta **FCA Italy S.p.A.** con sede in Torino (TO), avente ad oggetto l'esecuzione del servizio di deposito delle n. 19 macchine consegnate in comodato d'uso gratuito dalla Struttura Commissariale *pro-tempo*re a FCA Italy S.p.A. presso gli stabilimenti FCAI di Pratola Serra (AV), per un valore massimo presunto della procedura di affidamento *de quo* pari ad **€ 837.000,00 (Euro ottocentotrentasettemila) oltre IVA**;
- di rendere edotta la ditta affidataria che, secondo quanto previsto dal Protocollo di azione di vigilanza collaborativa stipulato tra l'ANAC ed il Commissario Straordinario pro tempore il 16 dicembre 2020, all'art. 6, comma 1 "*Il Commissario straordinario per l'emergenza Covid -19 intende avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti di codesto Operatore Economico sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis c.p.. La risoluzione di cui al periodo precedente è comunque subordinata alla preventiva comunicazione all'ANAC, cui spetta la valutazione in merito all'eventuale prosecuzione del rapporto contrattuale, al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 32 del dl. 90/2014 convertito in legge 114 del 2014*";
- di provvedere ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito in legge n. 120/2020, all'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo Decreto Legislativo;
- di dare atto che il contratto viene concluso in forma scritta, mediante scambio di lettera di commessa, in formato elettronico con sottoscrizione digitale, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del d.lgs. 50/2016;
- di dare atto che l'amministrazione si riserva di recedere dal contratto di cui alla presente determinazione o di rivederne le condizioni economiche, ove vengano in essere i presupposti di cui all'art. 1, comma 13, del D.L. 95/2012, convertito dalla L. 135/2012;

- di dare atto, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a punto 2), D.L. 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, che il programma dei pagamenti relativo all' impegno di spesa assunto con la presente determinazione risulta compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che, qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione è tenuta ad adottare iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale per evitare la formazione di debiti;
- di nominare ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 la Dott.ssa Mariella De Vito quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.);
- di nominare ai sensi degli artt. 31 e 101 del D. Lgs. 50/2016 quale Direttore dell'Esecuzione Contrattuale (D.E.C.) il Dott. Giuseppe Maiella (titolare) e il Maggiore Riccardo Pietrobono (sostituto);
- di dare atto che il presente provvedimento viene assunto nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e che il numero CIG attribuito risulta essere il seguente 9686939AF0;
- di dare atto che, con riferimento al presente affidamento, non sussistono obblighi informativi nei confronti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e sussistono obblighi informativi nei confronti del RPC, come indicati nel PTPC;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 14, comma 5, del D.P.R. n. 62/2013, il dipendente che riceva, da persone fisiche o giuridiche partecipanti a procedure negoziali nelle quali sia parte l'amministrazione, rimostranze orali o scritte sull'operato dell'ufficio o su quello dei propri collaboratori, ha l'obbligo di informare immediatamente, di regola per iscritto, il proprio superiore gerarchico o funzionale.

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL DIRETTORE
(Maggior Generale Tommaso PETRONI)